

## Verbale Assemblea ordinaria ACP Campania del 30 maggio 2007

Il giorno 30 maggio, alle ore 17.00, presso la sede dell'ACP Campania di via dei Mille 16 si è svolta l'Assemblea ordinaria dell'ACP Campania per discutere e deliberare sul seguente

### **Ordine del giorno:**

1. Relazione del segretario Giuseppe Cirillo
2. Relazione del tesoriere Lorenzo Mottola
3. Elezione di quattro nuovi consiglieri
4. Varie ed eventuali

Sono **presenti** n. 17 soci:

Nicoletta Gasparini, Rosaria Rettura, Paola Passalacqua, Paola Ercolini, Luciano de Seta, Paolo Siani, Pasquale Causa, Eva Trifuoggi, Lorenzo Mottola, Gianfranco Mazzarella, Stefania Manetti, Lina Di Maio, Teresa Magurno, Ida Andreozzi, Luigi Barruffo, Giuseppe Cirillo, Tommaso Montini.

Si è discusso innanzi tutto del **bilancio**, che risulta in attivo di 10.438,50 euro, tenendo conto che i soci in regola nel 2006 sono stati n. 77 e 66 fino a maggio 2007 il nostro introito ordinario, tenendo conto che prendiamo il 30% della quota nazionale, sempre che non si salti un anno nei pagamenti, nel quale caso anche questa quota si annulla, è stato di circa 1.000 euro nel 2006 ed è fino ad ora nel 2007 di 360 euro.

Queste entrate ordinarie non ci consentono ovviamente nemmeno di sostenere la sede e la segreteria che prevedono una spesa di circa 5.000 euro l'anno. Il nostro attivo attuale dipende esclusivamente dai contributi degli sponsor istituzionali per il congresso nazionale del 2005.

Si condivide l'idea che è necessario organizzare nuovi eventi che potrebbero darci nuovi introiti attraverso sponsorizzazioni istituzionali e commerciali (non case farmaceutiche né case di latte).

Si procede quindi **all'elezione di quattro consiglieri**, sono eletti :

- Nicoletta Gasparini (13 voti)
- Paola Passalacqua (14 voti)
- Stefania Manetti (12 voti)
- Paola Ercolini (13 voti)

Scadono nel 2009

### **Consiglieri uscenti:**

Gianfranco Mazzarella, Tommaso Montini, Eva Trifuoggi

Attualmente quindi il **direttivo** è composto da:

*Segretario:* Giuseppe Cirillo

*Tesoriere:* Lorenzo Mottola

*Consiglieri:* Ida Andreozzi, Luigi Barruffo, Carmela Casullo, Nicola Cicchella, Paola Ercolini, Nicoletta Gasparini, Stefania Manetti, Paola Passalacqua

*Cooptati:* Gianfranco Mazzarella, Tommaso Montini, Eva Trifuoggi

*Responsabili di progetto:* Pasquale Causa, Luciano de Seta, Carmela Di Maio, Massimo Grimaldi, Paolo Siani

Si discute quindi dei **rapporti tra l'ACP Campania, la FIMP e la SIP**

si condivide l'idea di continuare nello spirito di collaborazione il più ampio possibile, fatti salvi tutti i principi e i codici di autoregolamentazione che l'ACP si è dati. Si pensa a coinvolgere le due società in una tavola rotonda del convegno regionale che si vuole organizzare a gennaio 2008 (di cui si parlerà appresso) sul piano regionale di intervento sull'infanzia e l'adolescenza. Consensus su poche cose magari con un forum a novembre-dicembre 2007, prima del congresso regionale.

Rispetto all'iniziale dichiarata necessità del **decentramento delle attività**, si è considerato che i **seminari laboratorio** anche se su buoni contenuti, nonostante gli sforzi compiuti dai colleghi, hanno difficoltà ad arricchirsi e a costituire un germe su cui anche aggregare forze locali, inoltre là dove invece vengono prese iniziative di una certa entità organizzativa, l'ACP non viene di fatto coinvolta. I colleghi di Salerno e Caserta presenti indicano la necessità di realizzare insieme nuovi appuntamenti dei laboratori magari con confronti itineranti, per mantenere vivo l'interesse su argomenti così rilevanti quali la **promozione della salute per Salerno** ed i **bambini fuori della propria famiglia d'origine per Caserta**. Per quanto riguarda poi il **seminario laboratorio sulla disabilità per Napoli**, dopo l'incontro di Sorrento, fecondo nei contenuti ma anche abbastanza sterile per i risvolti organizzativi che non ci sono stati, ci si è orientati verso uno studio-intervento su di un campione di bambini e famiglie con disabilità, costruendo quindi una scheda che permetta, da un lato di ricostruire la storia e dall'altra di accompagnare per un tempo x il bambino e la famiglia, mantenendo la multidimensionalità dell'anamnesi e della presa in carico-accompagnamento. Stanno lavorando a quest'ipotesi Paola Passalacqua, Tommaso Montini, Stefania Manetti e Luigi Barruffo. Chiunque fosse interessato chiaramente è ben accetto. I risultati dei seminari laboratori dovrebbero essere portati al convegno regionale magari in gruppi paralleli di studio.

Per quanto riguarda le tematiche generali, si ribadisce la necessità e l'opportunità di continuare a sviluppare strategie di miglioramento della **continuità ospedale-territorio, allargando anche all'integrazione sociale**. Da sviluppare inoltre **i percorsi di presa in carico delle malattie croniche, cercando di sviluppare i registri distrettuali e la sorveglianza comunitaria**.

**Grande rilevanza e assolutamente da sviluppare viene considerata la promozione della salute e le strategie relative.**

Grande rilevanza è stata data dall'assemblea anche alle modalità e alla necessità di coinvolgere **gli specializzandi** nelle attività dell'associazione, pur tenendo conto che l'attuale formazione universitaria lascia poco spazio a tematiche territoriali e comunitarie che sono parte rilevante degli interessi dell'ACP. E' necessario **coinvolgerli in modo attivo** in ogni occasione, invitarli a parlare, sottolineandone la partecipazione attiva.

Rispetto alla **Pediatria di Comunità** si concorda nella necessità di dare voce alla **Child Health, alla Salute Pubblica, alla formazione di comunità**.

Utile imparare a valutare i bisogni della comunità, a guardare alle malattie croniche.

Si pensa alla necessità di censire gli operatori delle varie professionalità che lavorano nei territori come operatori comunitari. Tenendo conto dei diversi modelli organizzativi nella regione. La pediatria di Comunità come fortemente sostenuto da Gianfranco Mazzarella è fatta di tanti operatori (anche e forse soprattutto non pediatri): NPI, sociosanitari, serv.prevenzione, epidemiologi, che non hanno voce né grande consapevolezza.

Uno dei nuclei dell'integrazione in ambito MI, il Consultorio, può rivitalizzarsi come Centro integrato della Famiglia.

Per quanto riguarda la **formazione** bisogna far sì che le importanti iniziative realizzate dal Cardarelli (Paolo Siani) e dal San Paolo (Luciano de Seta) entrino con una maggiore coprogettazione e partecipazione dell'ACP, negli appuntamenti stabili annuali dell'Associazione

insieme magari ad approfondimenti di temi che saranno affrontati nel corso del convegno regionale (annuale o biennale).

Rilevante viene considerato l'argomento **dell'appropriatezza prescrittiva** (farmaceutica, di diagnostica). Si potrebbero costruire percorsi di consenso su comportamenti appropriati.

Viene condivisa la grande forza di coinvolgimento e formativa della **ricerca** che va assolutamente rinforzata (vedi esperienze del criptorchidismo e delle broncopolmoniti).

Sembra inoltre necessario **innalzare la riflessione ai temi fondanti ed ai paradigmi sottesi alle scelte e agli indirizzi della sanità**, aziendalismo e razionamento, consapevolezza dei bisogni e obiettivi di salute, processi vs risultati, ecc....

Chiave di volta per legare e rendere coerenti molte iniziative e molte riflessioni potrebbe essere la formazione e la condivisione dei percorsi di sostegno e di presa in carico tra operatori diversi che partecipano con la loro professionalità alle varie fasi preventive e assistenziali relativamente alle numerose problematiche dei bambini e delle famiglie. Questo consentirebbe di legare da una parte la formazione ai modelli organizzativi e quindi anche alla loro ottimizzazione e dall'altra a rendere operante una collaborazione efficace tra operatori di diverse specialità e istituzioni. (vedi incontri di formazione tra MI e punti nascita, sperimentati e molto ben accettati, la ricerca sulle broncopolmoniti, le linee guida sul diabete,...), aprendo a tutte le anime dell'ACP che sono ospedaliere, universitarie, territoriali.

Viene quindi discussa **la bozza del programma del Congresso regionale** che si dovrebbe tenere a Napoli il venerdì 25 gennaio ore 9-18 e la mattina di sabato 26 gennaio. La sede potrebbe essere la sala Partenope dell'Università Federico II in Via Partenope o la sala grande dell'assessorato alla sanità al Centro Direzionale.

Il programma dovrebbe essere così articolato:

### **Venerdì 25 gennaio ore 9-18**

Ore 9 registrazione dei partecipanti

Ore 9,30

**La salute dei bambini e degli adolescenti in Campania:** i determinati distali (condizione sociale, economica, abitativa, ambientale), i determinati prossimali (i comportamenti e le abitudini di vita), gli esiti (morbilità, mortalità); le differenze e le disuguaglianze.

**Verso un Piano integrato per l'Infanzia e l'Adolescenza in Campania:** indirizzi regionali: il consensus dell'ACP-SIP-FIMP

**Analisi critica degli attuali modelli organizzativi** e strategie di miglioramento con particolare attenzione alla continuità ospedale-territorio ed all'assistenza domiciliare.

Ore 11.30

Coffee break

**Le coppie celebri** in laboratorio e nella diagnostica e nella terapia

Ore 13

Pausa pranzo

Ore 14

**Focus on: epidemiologia del quotidiano e organizzazione del lavoro** nel Pdf, nell'ospedale, nel distretto.

**Svezziamo con libri e musica**

**Come ci si aggiorna on line**

**Sabato 26 gennaio mattino**

**I casi clinici** con gli ospedali, gli specializzandi i pdf

**Ambiente e salute:** che aria respiriamo, che acqua beviamo, che cosa mangiamo. L'investimento nella salute delle nuove generazioni e la rapina del futuro.

**Focus on sui consultori e sul distretto** in Campania e sul distretto: quali risorse per la sanità comunitaria e per le attività specialistiche territoriali per le malattie croniche e la disabilità.

**La formazione**

- I bisogni epidemiologici
- I bisogni degli specializzandi
- I bisogni dei pediatri
- I bisogni dei cittadini
- I bisogni dell'industria
- I bisogni delle istituzioni

**Sedute parallele d'approfondimento sui seminari laboratorio**

1. Promozione salute
2. Bambini fuori dalla propria famiglia
3. Disabilità

**Stato dell'arte dei programmi di sostegno genitoriale in Campania**

**Ipotesi sede**

Aula Partenope - Napoli	
Aula Ass. sanità o sociale	

**Ipotesi sponsor**

Istituzionali: comune, provincia, regione	

***Il segretario***  
**Giuseppe Cirillo**